



Comunicato Stampa

Milano, marzo 2015

"A forma di cuore"
Iconografia di un simbolo
Installazioni, quadri, sculture di Maria Amalia Cangiano

La Boutique Maison Gigolette di Via Eustachi 22 a Milano, in occasione del Fuorisalone 2015, organizza e ospita una mostra dell'artista Maria Amalia Cangiano dedicata al cuore, alla sua forma e all'iconografia rappresentata da questo simbolo universalmente riconoscibile e riconducibile al sentimento nobile d'amore.

"L'icona grafica del cuore, entrata nel linguaggio visivo comune, è per diritto un segno di un ipotetico alfabeto universale, un concetto espresso e globalmente condiviso che rende il simbolo del cuore un codice di immediata intelligibilità. **Questa forma stilizzata, non proprio riconducibile al corrispettivo organo umano, vuole identificare il cuore dal punto di vista concettuale, inteso come sede dell'emotività e dei sentimenti romantici, supportato dal colore rosso per indicare la passione insita nell'essere umano.** In antichità, si pensava fosse il luogo della mente, mettendo in relazione diretta il cuore con l'anima. Ma, la provenienza più probabile del simbolo del cuore, è riconducibile in natura: deriva dalla forma del seme di una pianta estinta che veniva utilizzata come contraccettivo, da cui l'associazione all'amore. Utilizzare codici ed elementi conosciuti e riconosciuti è, dal punto di vista della comunicazione visiva e artistica una pratica corretta, l'importante è impiegare questi codici con le dovute interpretazioni o commistioni per generare un'iconografia nuova e al tempo stesso familiare". (Gabriella Brugnattelli)

"Il cuore come metafora dei sentimenti e delle emozioni è al centro della fervida ispirazione e della ricca produzione artistica di Maria Amalia Cangiano. Un tema antico e intramontabile, particolarmente caro ad un pubblico femminile, che, per tradizione secolare, della sua sensibilità ha fatto quasi una seconda pelle, ma, al tempo stesso, un simbolo universale, perché intrinsecamente legato alla natura e alla vita. **Senza alcun sentimentalismo stucchevole, il tema del cuore viene sviscerato dall'artista avellinese in una pluralità di forme, di materiali e di allusioni, sempre con un gusto del colore che rappresenta una sorta di inno alla vita e alla sua energia inesauribile. Il rosso predomina, infatti, su ogni altro colore nelle opere di Maria Amalia Cangiano, sia che si tratti di sculture, sia di pitture, sia di tecniche miste.** E il rosso è, di frequente, abbinato al blu cobalto, al verde smeraldo e all'oro, in una policromia netta e forte, che esprime e comunica gioia e vitalità. Sono i colori della Natura: il rosso del sangue e dell'energia, il blu del cielo e del mare, il verde delle fronde e dei prati... In accostamenti forti e in contrasti raffinati che ricordano talora correnti New-dada e le più ardite sperimentazioni del Surrealismo. I materiali più vari e disparati vengono trasformati dalla vena creativa dell'artista: legno, fili, poliuretano, cartapesta...subiscono una singolare metamorfosi che li trasforma in arte, oltre che in simboli concreti dell'uomo, delle sue sensazioni e dei suoi affetti. Con una vena lirica che non è disgiunta da una sottile ironia, frutto di un'esperienza autobiografica. (Savina da Rios)

Maison Gigolette - Via Eustachi 22 ang. Via Maiocchi - 20129 Milano

Orari di apertura: dal 14 al 19 aprile 2015 (10.30 -13.30 / 15.30-19.30)

Vernissage: martedì 14 aprile 2015 dalle 18.30 alle 21.00

Faranno da cornice abiti e accessori della collezione primavera-estate della boutique Maison Gigolette.

Musiche di Mario Dallamano.

Per informazioni: Gabriella Brugnattelli 335-6027363

e-mail: maisongigolette.eustachi22@gmail.com

www.amaliacangiano.it